

ZANGRILLO SODDISFATTO

Dipendenti pubblici e della sanità, c'è il contratto

Dopo 17 mesi di trattativa serrata è stato firmato l'accordo per il contratto nazionale di lavoro 2022/2024 per gli oltre 430 mila dipendenti degli enti locali: previsti aumenti pari a poco meno del 6%, circa 140 euro. «Questa firma rappresenta un risultato importante per oltre 430 mila dipendenti che operano quotidianamente nelle Regioni, nei Comuni, nelle Province, nelle Città metropolitane e nelle Camere di Commercio», commenta il ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo. «L'accordo rappresenta un equilibrio tra le legittime aspettative del personale degli enti locali e la sostenibilità del sistema», afferma il presidente dell'Aran, Antonio Naddeo. Unico sindacato a non firmare

l'accordo è la Cgil: «È un aumento che non copre la perdita dell'inflazione che dal 2021 al 2024 è stata del 16%». Soddisfatta invece la Cisl: «La positiva conclusione di questa trattativa è stata resa possibile solo per la perseveranza e il grande senso di responsabilità, che ci ha sempre contraddistinto», ha detto Daniela Fumarola.

Nel dettaglio, il contratto prevede aumenti medi mensili lordi di 136,76 euro per tredici mensilità, pari al 5,78% del monte salari 2021. Considerando anche lo 0,22% destinato al trattamento accessorio, l'aumento complessivo raggiunge circa 140 euro al mese. Si prevede anche un orario di lavoro più flessibile. In via sperimentale e su base volontaria, i dipendenti potranno distri-

buire le 36 ore settimanali su quattro giorni. Il buono pasto sarà riconosciuto anche a chi lavora in smart working.

Aumenti anche per infermieri, ostetriche, amministrativi e sanitari - in tutto una platea di 581 mila lavoratori - fino a 172 euro lordi al mese, in busta paga già da novembre per gli arretrati 2024-25. E tante novità: dall'ampliamento dei percorsi di carriera alla settimana corta lavorando 36 ore settimanali su 4 giorni. Cgil e la Uil non hanno sottoscritto l'accordo. Zangrillo: «La trattativa è stata molto complicata, ma è fondamentale essere giunti alla fine e con gli aumenti previsti». —



Peso:11%